



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **24** del **21/04/2016**

Oggetto: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - REVOCA DCC 115/2015 - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -**

Adunanza ordinaria del 21/04/2016 ore 15:15 seduta pubblica.
Il Presidente Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,20.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 28 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	-	X	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	-	X	De Rienzo Filippo Giovanni	X	-
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	X	-	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	X	-
Tassi Paola	-	X	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Faggi Simone, Faltoni Monia, Squittieri Benedetta, Mangani Simone, Alessi Filippo

(omissis il verbale)



Oggetto: TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - REVOCA DCC 115/2015 - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Premesso che l'art. 1 comma 639 della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Atteso che il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è disciplinato dai commi da 669 a 681 dell'articolo 1 della Legge 147/2013;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la DCC n. 115 del 21/12/2015 con la quale sono state approvate le aliquote della TASI per l'anno 2016 ed il relativo piano finanziario;

Atteso che con l'approvazione della Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015) sono state introdotte rilevanti modifiche all'imposta che rendono necessario revocare la citata delibera e procedere ad una nuova approvazione delle aliquote e del piano finanziario;

Richiamato l'art. 1 della Legge 147/2013 così come modificato dalla Legge 208 del 28/12/2015 il quale prevede:

- al comma 639 che la TASI è posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,
- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille con facoltà per i Comuni di modificare tale misura in diminuzione fino all'azzeramento;
- al comma 677 che il comune può determinare in aumento l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;



- al comma 678 che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille e che in riferimento ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta all'1 per mille con facoltà per i comuni di modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento;
- al comma 681 che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, ciascun soggetto è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- al comma 682 che il comune debba provvedere all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Visto inoltre l'articolo 1, comma 28, della citata Legge 208/2015 che prevede la possibilità per i comuni, per l'anno 2016, di mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale, la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015, limitatamente agli immobili non esentati, e ritenuto opportuno non avvalersi di questa possibilità;

Preso atto delle intervenute modifiche normative e considerato il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU si ritiene opportuno:

- assoggettare a TASI, in quanto esenti dall'IMU, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- assoggettare a TASI, in quanto esenti dall'IMU i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, applicando l'aliquota del 1,0 per mille, tenuto conto del limite contenuto nel comma 678 della Legge n. 147/2013;

Ritenuto pertanto opportuno individuare, per l'annualità 2016, le seguenti aliquote relativamente al tributo per i servizi indivisibili:

	FATTISPECIE	ALIQUOTA
1	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 PER MILLE
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011	1,0 PER MILLE
3	Tutti gli immobili diversi dai precedenti	0,0 PER MILLE

Dato atto che non sono superati i livelli di aliquote o tariffe applicate nell'anno 2015 nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 26 della Legge 208/2015;



Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 11.04.2016 ;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 "Sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data 18.04.2016;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 28

Favorevoli 17 Santi, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Mennini, Lombardi, Longobardi, Napolitano, Roti, Bartolozzi, Vannucci,

Contrari 10 Verdolini, Capasso, La Vita, Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Mondanelli, Longo, Benelli,

Astenuti 1 Milone,

APPROVATA

Delibera

1. di revocare la DCC n. 115 del 21/12/2015 con la quale sono state approvate le aliquote della TASI per l'anno 2016 ed il relativo piano finanziario;
2. d approvare per l'anno 2016 le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) come segue:

	FATTISPECIE	ALIQUOTA
1	Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 PER MILLE
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011	1,0 PER MILLE
3	Tutti gli immobili diversi dai precedenti	0,0 PER MILLE

3. di dare atto che non sono superati i livelli di aliquote o tariffe applicate nell'anno 2015 nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 26 della Legge 208/2015;
4. di approvare l'elenco dei servizi indivisibili con i relativi costi alla copertura dei quali è destinato il gettito del tributo allegato al presente atto;
5. di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.



A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti	28
Favorevoli	17 Santi, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Mennini, Lombardi, Longobardi, Napolitano, Roti, Bartolozzi, Vannucci,
Contrari	10 Verdolini, Capasso, La Vita, Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Mondanelli, Longo, Benelli,
Astenuti	1 Milone,

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi

Piano finanziario TASI

Missione	1 Servizi istituzionali	
Programma	1 Organi istituzionali	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		3.744.376,22
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		100.000,00
Totale spesa netta		3.644.376,22

Missione	1 Servizi istituzionali	
Programma	2 Segreteria generale	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		1.936.826,80
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		1.936.826,80

Missione	1 Servizi istituzionali	
Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		7.648.483,95
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		1.350.000,00
Totale spesa netta		6.298.483,95

Missione	1 Servizi istituzionali	
Programma	6 Ufficio tecnico	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		1.611.691,10
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		1.611.691,10

Missione	1 Servizi istituzionali	
Programma	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		3.142.720,00
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		120.000,00
Totale spesa netta		3.022.720,00

Missione	1 Servizi istituzionali	
Programma	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		3.412.380,11
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		550.000,00
Totale spesa netta		2.862.380,11

Missione	2 Giustizia	
Programma	1 Uffici giudiziari	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		70.122,42
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		70.122,42

Missione	3 Ordine pubblico e sicurezza	
Programma	1 Polizia locale e amministrativa	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		11.930.987,34
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		699.154,41
(a detrarre) Spese correnti finanziate con i proventi delle sanzioni al codice della strada		3.981.500,00
Totale spesa netta		7.250.332,93

Missione	8 Assetto del territorio	
Programma	1 Urbanistica e assetto del territorio	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		1.263.630,03
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		1.263.630,03

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		4.191.727,39
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		720.000,00
Totale spesa netta		3.471.727,39

Missione	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		33.194,00
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		0,00
Totale spesa netta		33.194,00

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		7.141.307,90
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		480.000,00
Totale spesa netta		6.661.307,90

Missione	11	Soccorso civile
Programma	1	Sistema di protezione civile
Stanziamiento spesa corrente		
Previsione di spesa corrente		433.310,48
(a detrarre) Entrate a specifica destinazione		215.000,00
Totale spesa netta		218.310,48

Totale spese per servizi indivisibili al netto di entrate a specifica destinazione		38.345.103,33
Totale gettito atteso dalla TASI		210.000,00
Grado di coprtura dei servizi indivisibili		0,55%



COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2016/51** del **17/03/2016**

Oggetto: **TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - REVOCA DCC 115/2015 - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -**

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2016/51 del 17/03/2016 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 11/04/2016

Il Dirigente
Zenti Davide